



Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

DETERMINAZIONE NUMERO: 1255

DEL: 07 NOV. 2018

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1511B

Legislatura: 10

Anno: 2018

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 2 - Atti di concessione

Firmatario provvedimento: ARTURO FAGGIO

#### Oggetto

Art. 14 l.r. 28/2007 e s.m.i. - Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti dagli enti locali territoriali - A.s. 2017/2018 - Approvazione elenchi istanze ammesse a contribuzione ed elenco istanze escluse - Impegno di spesa di Euro 3.748.500,00 (capitoli 151941/2018 e 189653/2018).

Visto l'articolo 14 della l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), a norma del quale la Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini ed assegna specifici contributi ai Comuni che a questo fine stipulano con le scuole dell'infanzia apposite convenzioni secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

Vista la D.G.R. n. 32 - 8907 del 4 giugno 2008, con cui la Giunta regionale ha approvato tale schema tipo di convenzione;

Visto il Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, di seguito denominato Piano triennale, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13/12/2016, vigente per l'anno 2017 a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016;

Dato atto che:

- a) l'intervento finanziario della Regione Piemonte a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie si attua tramite i Comuni di riferimento che, attraverso convenzioni, concorrono alle spese di gestione delle stesse, al fine di conseguire uguale trattamento per gli utenti delle diverse scuole, statali e non statali, funzionanti sul territorio;
- b) in base ai criteri stabiliti dal Piano triennale, per aver titolo al sostegno, il numero minimo degli alunni per sezione non può essere inferiore a 15, fatta eccezione per le scuole con una sola

sezione, per le quali il numero minimo di alunni non può essere inferiore a 8, come previsto anche dal D.M. n. 227 del 21 marzo 2018 (Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'a.s. 2017/2018);

c) a seguito della sentenza n. 292/2016 del Consiglio di Stato, il requisito dell'assenza di "fini di lucro", individuato dall'articolo 14, comma 1, della l.r. 28/2007 come requisito essenziale che ciascuna scuola dell'infanzia paritaria deve possedere ai fini dell'accesso ai contributi previsti dalla stessa norma, deve essere inteso in senso oggettivo. In tale accezione, non è sufficiente verificare la natura giuridica dell'ente che gestisce la scuola: le attività didattiche possono considerarsi effettuate con modalità non commerciali quando la scuola paritaria svolge il servizio scolastico "a titolo gratuito o dietro versamento di un corrispettivo tale da coprire soltanto una frazione del costo effettivo del servizio". Il relativo parametro di riferimento, individuato dal D.M. n. 227 del 21 marzo 2018, è quello del corrispettivo medio (Cm) ovvero la media degli importi annui che vengono corrisposti alla scuola dalle famiglie, che deve essere inferiore al costo medio per studente (Cms) stabilito dall'OCSE e pubblicato dal MIUR, parametro già previsto dal Regolamento sull'esenzione dell'imposta comunale degli immobili degli enti non commerciali;

d) nel caso in cui tra Comune e scuola dell'infanzia paritaria non venga stipulata la convenzione prevista dal comma 2 dell'art. 14 della l.r. 28/2007, le scuole possono accedere al contributo presentando apposita istanza all'amministrazione regionale la quale, previo parere del Comune, può erogare direttamente il contributo alle scuole per particolari situazioni e al fine di mantenere il servizio in zone disagiate, secondo i criteri definiti dal Piano triennale;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria espletata dagli uffici regionali: in relazione ai criteri numerici di cui alla lettera b), tra le sezioni per cui è stata avanzata istanza, non risultano ammissibili al contributo:

- 2 sezioni costituite da n. 12 e n. 13 alunni (scuola dell'infanzia "Callori Solerio"), istanza presentata dal Comune di Vignale Monferrato (AL);
- 1 sezione costituita da n. 11 alunni delle 2 sezioni richieste dalla scuola dell'infanzia "asilo infantile Mossa Cortelli" di Volpedo (AL);
- 2 sezioni costituite da n. 12 e n. 12 alunni (scuola dell'infanzia "Regina Chiapello"), istanza presentata dal Comune di Tigliole (AT);
- 2 sezioni costituite da n. 14 e n. 14 alunni (scuola dell'infanzia "Asilo Domenico Savio"), istanza presentata dal Comune di Salussola (BI);
- 1 sezione costituita da n. 7 alunni (scuola dell'infanzia unisezione "Biglia"), istanza presentata dal Comune di Faule (CN);
- 1 sezione costituita da n. 3 alunni (scuola dell'infanzia unisezione "Les Minas") istanza presentata dal Comune di Prazzo (CN);
- 2 sezioni costituite da n. 13 e n. 14 alunni (scuola dell'infanzia "Coniugi Gola"), istanza presentata dal Comune di Borgone di Susa (TO);
- 2 sezioni costituite da n. 14 e n. 13 alunni (scuola dell'infanzia "Mellerio"), istanza presentata dal Comune di Masera (VB);
- 2 sezioni costituite da n. 13 e n. 14 alunni (scuola dell'infanzia "Rossi"), istanza presentata dal Comune di Premosello Chiovenda (VB);

Al riguardo si precisa che: relativamente alle istanze in cui sono state dichiarate n. 2 sezioni entrambe non rispondenti ai criteri numerici minimi necessari per aver titolo al sostegno previsti dal Piano triennale e dal D.M. n. 227 del 21 marzo 2018, viene riconosciuta ai fini dell'assegnazione del contributo, n. 1 sezione qualora la somma degli alunni frequentanti le due sezioni sottodimensionate consenta il raggiungimento del requisito numerico minimo previsto;

in relazione al criterio di cui alla lettera c):

- non risulta ammissibile l'istanza presentata dalla scuola dell'infanzia paritaria "IST - International School of Turin", con sede in Chieri, in quanto priva del requisito essenziale dell'assenza di fine di lucro, richiesto obbligatoriamente dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 per l'accesso al contributo, requisito da interpretare in senso oggettivo a seguito della sentenza n.

292/2016 del Consiglio di Stato, conformemente a quanto previsto con il D.M. n. 227 del 21 marzo 2018;

- non risulta ammissibile l'istanza presentata dal Comune di San Maurizio C.se in quanto priva del requisito essenziale dell'assenza di fine di lucro; si da atto che non risulta pervenuto riscontro da parte del Comune di San Maurizio C.se alla richiesta formulata dallo scrivente settore (nota prot. 42.985 del 18 settembre 2018) di invio della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della scuola dell'infanzia paritaria "Didò" attestante lo svolgimento del servizio con modalità non commerciali; è stato inoltre riscontrato che la convenzione attuativa dell'art. 14, comma 2, della l.r. 28/2007 stipulata tra il Comune e l'ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria risulta redatta non conformemente a quanto previsto dallo schema tipo;

in relazione al criterio di cui alla lettera d):

i Comuni di Monterosso Grana (CN) per la scuola dell'infanzia paritaria "Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro – La scuola in provenzale" e di Torino per la scuola dell'infanzia paritaria "Associazione Sostenitori Scuola Rudolf Steiner" non hanno espresso parere favorevole al convenzionamento.

Al riguardo si precisa che:

- La scuola dell'infanzia paritaria "Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro – La scuola in Provenzale" con sede in Monterosso Grana (CN), risulta operante in comune montano in situazione di marginalità geografica e, attraverso lo svolgimento dell'attività didattica in lingua provenzale, partecipa alla conservazione del patrimonio delle minoranze linguistiche presenti in ambito regionale. In considerazione della situazione di svantaggio dell'area interessata e del peculiare metodo didattico utilizzato, la relativa sezione è ritenuta ammissibile al contributo regionale;
- La scuola dell'infanzia paritaria "Associazione Sostenitori Scuola Rudolf Steiner" con sede in Torino, rappresenta un caso di modello educativo e pedagogico alternativo ispirandosi alle teorie steineriane sviluppate agli inizi del ventesimo secolo. In considerazione del peculiare metodo didattico utilizzato, la relativa sezione è ritenuta ammissibile al contributo regionale;

Rilevato che, in base a quanto previsto dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 e dal Piano triennale, i contributi previsti vengono assegnati:

- nella misura del 75% dello stanziamento globale da ripartire, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nelle frazioni dei Comuni con oltre 15.000 abitanti. Alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50 per cento del contributo stabilito per sezione;
- nella misura del 25% dello stanziamento globale da ripartire, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

Dato atto che, in base all'istruttoria delle richieste di contributo pervenute, sono risultate ammesse a contributo un totale di 1.165 sezioni di scuola dell'infanzia, delle quali:

- 594 sezioni di scuola dell'infanzia paritaria sono ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e in frazioni di Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti; tra queste, n. 87 sezioni appartengono a scuole dell'infanzia paritarie costituite da 1 sola sezione;
- 571 sezioni di scuola dell'infanzia paritaria sono ubicate in Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

Dato ulteriormente atto che, sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. 6 aprile 2018, n. 26-6722 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.

118/2011 s.m.i.", le risorse finanziarie complessivamente destinate all'attuazione dell'articolo 14 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2017/2018 sono pari ad euro 3.748.500,00, di cui:

- euro 3.336.041,40 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151941/18
- euro 412.458,60 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/18 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Rilevato che le risorse, pari ad euro 3.748.500,00, devono essere così ripartite:

- nella misura del 75% dello stanziamento, per complessivi euro 2.811.375,00, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nelle frazioni dei comuni con oltre 15.000 abitanti, assegnando una maggiorazione del 50 per cento del contributo stabilito per sezione alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica;
- nella misura del 25% dello stanziamento, per complessivi euro 937.125,00, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

Ritenuto pertanto di destinare, per l'anno scolastico 2017/2018:

- a) alle scuole dell'infanzia paritarie ubicate in comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o in frazioni dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti un contributo pari ad euro 4.410,00 per sezione;
- b) alle scuole dell'infanzia paritarie con una sola sezione ubicate in comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o in frazioni dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti un contributo pari ad euro 6.615,00;
- c) alle scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti un contributo di euro 1.641,20 per sezione;

Considerato che l'assegnazione dei contributi così effettuata a favore dei Comuni e delle Comunità collinari per le relative scuole dell'infanzia paritarie è quella risultante nell'Allegato A alla presente determinazione, della quale lo stesso fa parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 3.336.041,40;

Considerato ulteriormente che l'assegnazione dei contributi così effettuata a favore Scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate è quella risultante nell'Allegato B alla presente determinazione, della quale lo stesso fa parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 412.458,60;

Ritenuto pertanto necessario:

- impegnare la somma complessiva di euro 3.748.500,00:
- nella misura di complessivi euro 3.336.041,40 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151941/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;
  - Cofog: 09.6;
  - Transazione Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 3;
  - Perimetro sanitario: 3;
- nella misura di complessivi euro 412.458,60 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato B, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
  - Cofog: 09.6;
  - Transazione Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 3;
  - Perimetro sanitario: 3

- disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, previo il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva relativamente ai beneficiari indicati nell'Allegato B;

Dato infine atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2018;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2018 – 2020;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2020);

Vista la D.G.R. 6 aprile 2018, n. 26-6722 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

In conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente per l'anno 2017 a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016

### DETERMINA

sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici regionali e per le motivazioni meglio dettagliate in premessa:

a) di non ammettere ai contributi previsti dall'articolo 14 della legge regionale 28/2007 per l'a.s. 2017/2018 gli enti elencati nell'allegato C, parte integrate e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni a fianco di ciascuno riportate e in premessa illustrate.

b) di ammettere ai contributi in argomento le istanze in cui sono state dichiarate n. 2 sezioni entrambe non rispondenti ai criteri numerici minimi necessari per aver titolo al sostegno previsti dal Piano triennale e dal D.M. n. 227 del 21 marzo 2018 qualora la somma degli alunni frequentanti le

due sezioni sottodimensionate consenta il raggiungimento del sopraccitato requisito numerico minimo;

in particolare sono ammesse, con il riconoscimento di n. 1 sezione, le istanze presentate da:

- Comune di Vignale M.to (AT) relativamente alla scuola dell'infanzia "Callori Solerio
- Comune di Tigliole (AT) relativamente alla scuola dell'infanzia "Regina Chiapello"
- Comune di Salussola (BI) relativamente alla scuola dell'infanzia "Fond. Asilo D.Savio"
- Comune di Borgone di Susa (TO) relativamente alla scuola dell'infanzia "Coniugi Gola"
- Comune di Masera (VB) relativamente alla scuola dell'infanzia "Asilo Mellerio"
- Comune di Premosello Chiovenda (VB) relativamente alla scuola dell'infanzia "Rossi"

c) di ammettere ai contributi in argomento l'istanza presentata dal Comune di Faule (CN) relativamente alla scuola dell'infanzia "Biglia" per situazioni del tutto eccezionali per rilevanza sociale e territoriale come previsto dall'art. 6, comma 3 del D.M. n. 227 del 21 marzo 2018;

d) di ammettere ai contributi in argomento le istanze presentate:

- dalla scuola dell'infanzia paritaria "Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro – La scuola in Provenzale" con sede in Monterosso Grana (CN) in considerazione della situazione di svantaggio dell'area interessata e del peculiare metodo didattico utilizzato;
- dalla scuola dell'infanzia paritaria "Associazione Sostenitori Scuola Rudolf Steiner" con sede in Torino in considerazione del peculiare metodo didattico utilizzato;

e) di dare atto che le risorse finanziarie complessivamente destinate all'attuazione dell'articolo 14 della l.r. 28/2007, pari ad euro 3.748.500,00, sono state ripartite in conformità ai parametri previsti dal Piano Triennale, ovvero:

- nella misura del 75% dello stanziamento così determinato, per complessivi euro 2.811.375,00, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nelle frazioni dei comuni con oltre 15.000 abitanti, assegnando una maggiorazione del 50 per cento del contributo stabilito per sezione alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica;

- nella misura del 25% dello stanziamento così determinato, per complessivi euro 937.125,00 sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

f) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'assegnazione, effettuata con le modalità di cui sopra, a favore dei Comuni e delle Comunità collinari indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dei contributi previsti dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2017/2018, nella misura specificata a fianco di ciascuno, per la somma complessiva di euro 3.336.041,40, in applicazione dei criteri previsti dal Piano Triennale;

g) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'assegnazione, effettuata con le modalità di cui sopra, a favore delle scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate con Comuni indicate nell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dei contributi previsti dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2017/2018, nella misura specificata a fianco di ciascuna, per la somma complessiva di euro 412.458,60, in applicazione dei criteri di cui al Piano Triennale;

h) di impegnare conseguentemente la somma complessiva di euro 3.748.500,00:

- nella misura di complessivi euro 3.336.041,40 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151941/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;
  - Cofog: 09.6;

- Transazione Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 3;
  - Perimetro sanitario: 3;
- nella misura di complessivi euro 412.458,60 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato B, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
    - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
    - Cofog: 09.6;
    - Transazione Unione Europea: 8
    - Ricorrente: 3;
    - Perimetro sanitario: 3
- i) di disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, previo il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva relativamente ai beneficiari indicati nell'Allegato B.
- l) di dare infine atto che:
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2018;
  - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2018 – 2020 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 26 – 6722 del 6 aprile 2018;
  - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiari multipli: Comuni e Comunità collinari di cui all'allegato A e scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate di cui all' Allegato B al presente atto;
- Importo totale: euro 3.748.500,00;
- responsabile del procedimento: Arturo Faggio Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;
- modalità seguite per l'identificazione del beneficiario : Art. 14 della l.r. 28/2007 e s.m.i. e Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente per l'anno 2017 a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016

Il Funzionario estensore

Paolo Richter



IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott. Arturo FAGGIO



VISTO

IL VICE DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Erminia GAROFALO



ID: ART14PAS 20048-3425-67584